



## **Comune di Noicàttaro** ( Provincia di Bari )

**COPIA**

*N. 21/2015 del 30/07/2015*

### **DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO** ADOTTATA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE  
TARIFFE TARI ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trenta** del mese di **luglio**, in sede di **Palazzo di Citta'**, il Commissario Straordinario **Dr.ssa Rosa Maria Padovano**, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 17 aprile 2015, con l'assistenza del Segretario Generale **Dr.ssa Floriana Gallucci**, ha adottato il provvedimento di cui all'oggetto.

Sulla base dell'istruttoria effettuata dal Dirigente del II° Settore, Dott. Franco Demattia

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014), il quale ha disposto l'istituzione dell'Imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali, e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

**DATO ATTO** che l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI) è disciplinata dall'art. 1, commi 641 - 668, della L. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni, dalle norme immediatamente operative del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle disposizioni dettate dal D.P.R. 158/1999.

**CONSIDERATO** che il Consiglio Comunale deve determinare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti anno 2015 da applicare alle utenze domestiche e non domestiche sulla base del Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo.

**CONSIDERATO** altresì che nella commisurazione delle tariffe del tributo occorre assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, come previsto all'art. 1, comma 654, della L. 147/2013.

**VISTO** il Piano Finanziario per l'anno 2015 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegato "A" alla presente deliberazione, disposto ed adottato in conformità all'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, che indica il modello gestionale organizzativo adottato dal Comune per garantire il servizio, i servizi offerti all'utenza, la ricognizione delle risorse umane e strumentali impiegate nella gestione e gli obiettivi che si intendono raggiungere, nonché, le risorse finanziarie necessarie all'espletamento del servizio e delle procedure connesse alla determinazione delle tariffe da applicare alle utenze per assicurare l'integrale copertura dei costi di gestione.

**VISTE** le tariffe del tributo comunale sui rifiuti anno 2015, da applicare alle utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo, riportate nell'allegato "A" alla presente deliberazione.

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 666, della L. 147/2013, il quale in merito all'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'articolo 19, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, stabilisce che lo stesso è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo comunale.

**RITENUTO** opportuno stabilire, per l'anno 2015, che il versamento del tributo avvenga in tre rate aventi le seguenti scadenze:

- 1^ rata il 30 settembre 2015
- 2^ rata il 30 novembre 2015
- 3^ rata il 30 gennaio 2016.

**RICHIAMATO** l'art. 172, lett. e), del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., il quale prescrive l'obbligo di allegare al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

**VISTO:**

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014 che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali al 31 marzo 2015;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015 che ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione dal 31 marzo 2015 al 31 maggio 2015;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2015 che ha nuovamente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione dal 31 maggio 2015 al 30 luglio 2015.

**VISTA** la deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri della Giunta Comunale n. 65 del 23.07.2015, di proposta di approvazione del Piano finanziario e delle tariffe TARI per l'anno 2015.

**DATO ATTO** che con Decreto Prefettizio n. 12657 del 30 marzo 2015 la dott.ssa Rosa Maria Padovano è stata nominata Commissario Prefettizio e con successivo DPR del 17 aprile 2015 è stata nominata Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Noicàttaro con i poteri del consiglio comunale, della giunta e del Sindaco;

**VISTI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi in data 28.07.2015 dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000;

**ACQUISITA** la consulenza giuridica amministrativa del Segretario Generale in data 28.07.2015;

**CON** i poteri del Consiglio Comunale

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

### **D E L I B E R A**

**1. DI APPROVARE** il Piano Finanziario per l'anno 2015 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegato "A" alla presente deliberazione.

**2. DI APPROVARE** le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi anno 2015, da applicare alle utenze domestiche e non domestiche, riportate nell'allegato "A" alla presente deliberazione.

**3. DI DARE ATTO** che il gettito riveniente dalle tariffe TARI anno 2015 assicurano la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come disposto dal citato art. 1, comma 654, della L. 147/2013.

**4. DI DARE ATTO** che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali, di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia.

**5. DI STABILIRE** che il versamento del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015 sia effettuato in n. 3 rate, aventi le seguenti scadenze:

- 1 ^ rata il 30 settembre 2015
- 2 ^ rata il 30 novembre 2015
- 3 ^ rata il 30 gennaio 2016.

**6. DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze così come previsto dalla circolare n. prot, 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 3 marzo 2014, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe adottati dai Comuni in materia di imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, commi da 639 a 704 e 731, della legge 27 dicembre 2013,, n. 147.

**7. DI DIFFONDERE** il presente atto tramite il sito internet del Comune di Noicàtaro.

**8. DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, a termini dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.li, stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dal presente provvedimento.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Commissario Straordinario  
F.to (Dr.ssa Rosa Maria Padovano)

Il Segretario Generale  
F.to ( Dr.ssa Floriana Gallucci)

---

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00

REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica sono stati ottenuti i visti necessari.

Noicàttaro  
29/7/2015

Il Responsabile del Servizio  
F.to (Dott. Franco Demattia)

PARERE CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Ragioneria in ordine alla regolarità contabile esprime parere Positivo.

Noicàttaro  
29/7/2015

Il Responsabile Del Servizio Ragioneria  
F.to (dr. Franco Demattia)

---

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Reg. n.

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforma attestazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il \_\_\_\_\_ e vi rimarrà sino al \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi .

Dalla Sede Municipale, data \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale  
F.to ( Dr.ssa Floriana Gallucci)

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ;  
E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (comma 4° - art.134, D.Lgs. 267/2000).

Il Segretario Generale  
F.to ( Dr.ssa Floriana Gallucci)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Noicàttaro, venerdì 14 agosto 2015

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_

## PIANO FINANZIARIO ANNO 2015

### Premessa

Il presente documento riporta gli elementi del Piano Finanziario della TARI (Tributo servizio rifiuti), componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC), in vigore dal 1° gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta dei rifiuti.

Il piano finanziario, quale strumento di definizione della strategia di gestione dei rifiuti urbani persegue i seguenti obiettivi:

#### **1. Obiettivo di riduzione della produzione di R.S.U.:**

L'obiettivo di riduzione della produzione di R.S.U. si dovrà raggiungere attraverso l'attivazione del "Centro Comunale di Raccolta", quale struttura dedicata alla raccolta differenziata che, acquisita per effetto della partecipazione al "Programma Operativo FERS 2007 - 2013 Asse II - Linea d'Intervento 2.5 - Azione 2.5.1. che è finalizzato al "Potenziamento e ammodernamento delle strutture dedicate alla Raccolta Differenziata", avrà lo scopo precipuo di consentire il raggiungimento di maggiori livelli di raccolta di tutte le frazioni secche residue valorizzabili (*carta, cartone, plastica, alluminio, legno, vetro, metalli, etc.*), quale elemento premiale nell'attribuzione di ulteriori risorse finanziarie.

Tale centro non è stato ancora aperto in quanto la procedura autorizzativa non è stata definita per mancanza del parere dell'ASL; non appena lo stesso sarà acquisito sarà possibile l'attivazione del centro rendendo possibile un maggiore livello di raccolta differenziata.

#### **2. Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati.**

Obiettivo principale per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere e smaltire, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori rivenienti dal servizio di trasporto e smaltimento, ai quali si aggiungono i nuovi ed ulteriori costi per effetto del processo di "biostabilizzazione". Bisogna, pertanto, coinvolgere la Cittadinanza a perseguire politiche di salvaguardia dell'ambiente, tra le quali rientra, a pieno titolo, la cultura del differenziare, avendo cura, di sensibilizzare i cittadini a differenziare anche attraverso i contenitori stradali a ciò dedicati.

#### **MODALITÀ DI RACCOLTA TRASPORTO SMALTIMENTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI:**

L'ARO n. 7 "Entrotterra Pianura", di cui il comune di Noicàttaro è capofila, costituito dai Comuni di Capurso, Cellamare, Noicàttaro, Rutigliano, Triggiano e Valenzano, ha predisposto il Piano industriale per la gestione del servizio di raccolta del rifiuto indifferenziato e del servizio di raccolta differenziata. Con atto del Commissario Straordinario n. 17/2015 adottato con i poteri del Consiglio Comunale si è provveduto alla sospensione temporanea per il periodo massimo di 90 giorni della deliberazione n. 14 del 20.04.2015 di approvazione del "Piano industriale",

relativo al "Servizio Unitario di Spezzamento, Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani e Assimilati e Servizi Annessi".

In attesa dell'affidamento dell'appalto ARO il servizio è stato assicurato nel corrente anno dalla società Ecologica Pugliese sino al mese di agosto; successivamente il servizio è stato affidato alla società Camassambiente, in forza delle aggiudicazioni disposte con determina n.ro 120 del 27.02.2015 e n.ro 323 del 13.05.2015, a decorrere dal 1° settembre per il periodo di 1 anno o per il minor periodo nel caso di affidamento della gara ARO.

### **3. Obiettivo di gestione del ciclo della raccolta differenziata**

Relativamente al sistema adottato dalla ditta Ecologica Pugliese dal 1° gennaio al 31 agosto, per la raccolta differenziata si fa rilevare che lo stesso non prevede il servizio "Porta a Porta", ma la raccolta attraverso cassonetti dislocati nelle principali strade del paese.

La ditta Camassambiente dal 1° settembre invece assicurerà il servizio con le modalità della raccolta "Porta a Porta spinto" assicurando la raccolta differenziata presso il domicilio dei cittadini su tutto il territorio

#### **RACCOLTA DIFFERENZIATA:**

La raccolta differenziata, allo stato, viene effettuata mediante:

- n. 47 terne di cassonetti di prossimità per la carta, vetro e lattine, bottiglie di plastica;
- raccolta dalle utenze specifiche di cartoni da imballaggio;
- raccolta a domanda di rifiuti ingombranti;
- raccolta di farmaci scaduti da appositi contenitori collocati nei pressi delle farmacie.

#### **OBIETTIVO ECONOMICO:**

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2015, è la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc).

#### **Tenuto conto che:**

- le tariffe del tributo comunale sui rifiuti, di cui al comma 9 dell'art. 14 del D. L. 201/2011, devono garantire, ai sensi del comma 11 del medesimo articolo, la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, riferiti sia agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti e sia ai costi di gestione, ai costi amministrativi, di accertamento, di riscossione, inclusi i costi di cui all'art. 15 del D. Lgs. 36/2003;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo per il servizio di gestione delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D. L. 248/2007;
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio ed all'entità dei costi di gestione;

- il Comune di Noicàttaro conta 26.156 abitanti al 31.12.2014;  
- con il modello gestionale ed organizzativo ed operativo nel corso dell'anno 2014 il Comune di Noicàttaro è stato in grado di raccogliere complessivamente 13.116.002 Kg. di rifiuti così distinti:

- ✚ Kg. 11.926.780 smaltiti in modo indifferenziato di rifiuti, pari al 90,93% del totale dei rifiuti raccolti;
- ✚ Kg. 1.189.222 smaltiti in modo differenziato di rifiuti pari al 9,07% del totale dei rifiuti raccolti.

**La redazione del piano finanziario** è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto al preesistente prelievo sui rifiuti;

**Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:**

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsto;
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

I costi sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

**a) CG => Costi operativi di gestione**

**b) CC => Costi comuni**

**c) CK => Costo d'uso del capitale**

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

#### **COSTI DI GESTIONE (CG)**

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana;



possono esser divisi in:

### **Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata**

$$\text{CGID} = \text{CSL} + \text{CRT} + \text{CTS} + \text{AC}$$

Dove

**CSL** = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

**CRT** = costi di raccolta e trasporto

**CTS** = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

**AC** = altri costi

### **Costi di gestione della raccolta differenziata**

$$\text{CGD} = \text{CRD} + \text{CTR}$$

Dove

**CRD** = costi raccolta differenziata

**CTR** = costi di trattamento e riciclo

### **COSTI COMUNI**

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

$$\text{CC} = \text{CARC} + \text{CGG} + \text{CCD}$$

Dove

**CARC** = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

**CGG** = costi generali di gestione

**CCD** = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)

Il **metodo normalizzato** richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

$$\text{Rn} = \text{rn}(\text{Kn1} + \text{In} + \text{Fn})$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula :

$$\text{CK} = \text{Amm}(n) + \text{Acc}(n) + \text{R}(n)$$

Dove:

- **Amm(n)** = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "2014"

gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2013 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);

- **Acc(n)** = ACCANTONAMENTI

accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2014 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2014;

- **R(n)** = REMUNERAZIONE

remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

**Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:**

- **capitale netto contabilizzato** nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano =>E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU ;
- **Investimenti programmati nell'esercizio** => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;
- **Fattore correttivo** => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano

#### **PARTE FISSA E PARTE VARIABILE**

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

- a) **fissi** : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK
- b) **variabili** : CRT + CTS + CRD + CTR

**La parte fissa** della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, **la parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

### Prospetto riassuntivo

CG - Costi operativi di Gestione	€ 2.511.845,53
CC- Costi comuni	€ 1.364.788,21
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Minori entrate per riduzioni	€ 91.207,00
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
<b>Totale costi</b>	<b>€ 3.967.840,74</b>

Riduzione RD ut. Domestiche	€ -
-----------------------------	-----

### RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

#### COSTI VARIABILI

CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 583.090,03
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 1.095.000,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 149.604,75
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ -
Riduzioni parte variabile	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 1.827.694,78</b>

#### COSTI FISSI

CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 645.000,00
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 39.091,88
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 1.301.726,33
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 23.970,00
AC - Altri Costi	€ 39.150,75
Riduzioni parte fissa	€ 91.207,00
<b>Totale parziale</b>	<b>€ 2.140.145,96</b>
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 2.140.145,96</b>

Totale fissi + variabili € 3.967.840,74  
verificato

**ECONOMICO: COSTO PEF E RIPARTIZIONE QUOTA FISSA E VARIABILE DISTRIBUITA FRA UTENZE DOM E NODOM**

TOTALE COSTI	COSTI + RIDUZIONI	TOTALE COSTI FISSI	TOTALE COSTI VARIABILI	% Q.F. DOM	% Q.V. DOM	% Q.F. NODOM	% Q.V. NODOM	GETTITO QF DOM	GETTITO QV DOM	GETTITO QF NODOM	GETTITO QV NODOM
3876633,74	3967840,74	2140145,96	1827694,78	95	61	5	39	2033138,66	1114893,82	107007,3	712800,96

Il costo del servizio (€ 3.876.633,74), Ai fini della corretta tariffazione è soggetto ad aumenti a causa di eventuali agevolazioni/riduzioni previste Pertanto, secondo quanto stabilito dalle linee guida MEF il costo del servizio ai soli fini della corretta BOLLETTAZIONE, va aggiunto alla perdita di gettito riveniente dalle riduzioni applicate, pari ad € 91.207,00 e definito, per l'anno 2015, pari ad € 3.967.840.,74

### TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

ZONA	DESCRIZIONE	COMPONENTI	NUCLEI	SUPERFICIE	SUPERFICIE MEDIA	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA A MQ	* GETTITO €
sudsup	famiglie di 1 componente	1	2089	177106	85	1.39	52.66	<b>2.01</b>	356698
sudsup	famiglie di 2 componente	2	2313	235800	102	1.62	94.79	<b>2.55</b>	600408
sudsup	famiglie di 3 componente	3	2127	226836	107	1.75	121.13	<b>2.89</b>	655499
sudsup	famiglie di 4 componente	4	2248	236548	105	1.87	157.99	<b>3.37</b>	798535
sudsup	famiglie di 5 componente	5	710	75257	106	1.89	189.59	<b>3.68</b>	276960
sudsup	famiglie di 6 componente	6	177	18921	107	1.82	215.92	<b>3.84</b>	72706
sudsup	pertinenze	1	6278	278008	44	1.39	0	<b>1.39</b>	387227

**\* Valore puramente statistico a causa della presenza della quota variabile non rilevante ai fini della superficie imponibile e parametrizzata al solo numero dei componenti**

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

	ZONA	N° ATT.	SUP.	SUP MEDIA	Q. FISSA	Q. VAR	TARIFFA (MQ)	GETTITO (€)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	sudsup	57	9557	168	0.27	1.78	<b>2.05</b>	19592
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	sudsup	72	12149	169	0.19	1.26	<b>1.45</b>	17625
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	sudsup	11	2140	195	0.32	2.12	<b>2.44</b>	5215
Esposizioni, autosaloni	sudsup	21	8354	398	0.24	1.63	<b>1.87</b>	15667
Alberghi con ristorante	sudsup	15	4227	282	0.6	4.03	<b>4.63</b>	19586
Case di cura e riposo	sudsup	2	5632	2816	0.47	3.11	<b>3.58</b>	20166
Uffici, agenzie, studi professionali	sudsup	396	26417	67	0.5	3.33	<b>3.83</b>	101306
Banche ed istituti di credito	sudsup	19	3186	168	0.34	2.24	<b>2.58</b>	8224
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	sudsup	246	23101	94	0.48	3.21	<b>3.69</b>	85203
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	sudsup	32	1683	53	0.64	4.28	<b>4.92</b>	8283
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	sudsup	3	318	106	0.39	2.59	<b>2.98</b>	947
Banchi di mercato beni durevoli	sudsup	162	3208	20	0.71	4.76	<b>5.47</b>	17548
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	sudsup	34	2093	62	0.64	4.28	<b>4.92</b>	10294
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	sudsup	53	8589	162	0.44	2.95	<b>3.39</b>	29151
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	sudsup	59	11207	190	0.59	3.92	<b>4.51</b>	50515
Attività industriali con capannoni di produzione	sudsup	106	65640	619	0.4	2.67	<b>3.07</b>	201702

Attività artigianali di produzione beni specifici	sudsup	32	4134	129	0.39	2.63	<b>3.02</b>	12480
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	sudsup	45	4415	98	1.45	9.69	<b>11.14</b>	49199
Mense, birrerie, amburgherie	sudsup	4	414	104	1.09	7.25	<b>8.34</b>	3454
Bar, caffè, pasticceria	sudsup	82	4730	58	1.09	7.29	<b>8.38</b>	39632
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	sudsup	105	9601	91	1.04	6.96	<b>8</b>	76845
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	sudsup	31	1415	46	1.89	12.6	<b>14.49</b>	20508
Banchi di mercato generi alimentari	sudsup	38	607	16	1.43	9.55	<b>10.98</b>	6667

## COEFFICIENTI UTENZE DOMESTICHE

descrizione	componenti	nuclci	superficie	descrizioneka	ka	gettitoka	quota_fissa	descrizionekb	kb	gettitokb	quota_variabile
famiglie di 1 componente	1	2089	177106	ka	0.81	246684	1.39	kbmassimo	1	110014	52.66
famiglie di 2 componente	2	2313	235800	ka	0.94	381149	1.62	kbmassimo	1.8	219259	94.79
famiglie di 3 componente	3	2127	226836	ka	1.02	397865	1.75	kbmassimo	2.3	257634	121.13
famiglie di 4 componente	4	2248	236548	ka	1.09	443373	1.87	kbmassimo	3	355162	157.99
famiglie di 5 componente	5	710	75257	ka	1.10	142352	1.89	kbmassimo	3.6	134608	189.59
famiglie di 6 componente	6	177	18921	ka	1.06	34488	1.82	kbmassimo	4.1	38218	215.92
pertinenze	1	6278	278008	ka	0.81	387227	1.39			0	0

## COEFFICIENTI UTENZE NON DOMESTICHE

settore	n_attivita	superficie	superficie_media	sceltakc	kc	gettito_fissa	quota_fissa	sceltakd	kd	gettito_variabile	quota_variabile
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	57	9557	168	kcmassimo	0.63	2572.56	0.27	kdmassimo	5.50	17019.2	1.78
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	72	12149	169	kcmassimo	0.44	2284.01	0.19	kdmassimo	3.90	15341.22	1.26
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	11	2140	195	kcmassimo	0.74	676.63	0.32	kdmassimo	6.55	4538.47	2.12
Esposizioni, autosaloni	21	8354	398	kcmassimo	0.57	2034.57	0.24	kdmassimo	5.04	13632.63	1.63
Alberghi con ristorante	15	4227	282	kcmassimo	1.41	2546.57	0.6	kdmassimo	12.45	17039.48	4.03
Case di cura e riposo	2	5632	2816	kcmassimo	1.09	2622.97	0.47	kdmassimo	9.62	17542.54	3.11
Uffici, agenzie, studi professionali	396	26417	67	kcmassimo	1.17	13206.06	0.5	kdmassimo	10.30	88099.91	3.33
Banche ed istituti di credito	19	3186	168	kcmassimo	0.79	1075.42	0.34	kdmassimo	6.93	7148.81	2.24
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	246	23101	94	kcmassimo	1.13	11153.55	0.48	kdmassimo	9.90	74049.26	3.21
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	32	1683	53	kcmassimo	1.50	1078.65	0.64	kdmassimo	13.22	7203.94	4.28
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3	318	106	kcmassimo	0.91	123.64	0.39	kdmassimo	8.00	823.71	2.59
Banchi di mercato beni durevoli	162	3208	20	kcmassimo	1.67	2289.05	0.71	kdmassimo	14.69	15258.47	4.76
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	34	2093	62	kcmassimo	1.50	1341.42	0.64	kdmassimo	13.21	8952.14	4.28
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	53	8589	162	kcmassimo	1.04	3816.63	0.44	kdmassimo	9.11	25334.7	2.95
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	59	11207	190	kcmassimo	1.38	6608.04	0.59	kdmassimo	12.10	43906.57	3.92
Attività industriali con capannoni di produzione	106	65640	619	kcmassimo	0.94	26363.34	0.4	kdmassimo	8.25	175338.5	2.67
Attività artigianali di produzione beni specifici	32	4134	129	kcmassimo	0.92	1625.03	0.39	kdmassimo	8.11	10855.41	2.63
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45	4415	98	kcmassimo	3.40	6413.77	1.45	kdmassimo	29.93	42785.06	9.69
Mense, birrerie, amburgherie	4	414	104	kcmassimo	2.55	451.07	1.09	kdmassimo	22.40	3002.64	7.25
Bar, caffè, pasticceria	82	4730	58	kcmassimo	2.56	5173.75	1.09	kdmassimo	22.50	34458.66	7.29
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	105	9601	91	kcmassimo	2.44	10009.45	1.04	kdmassimo	21.50	66835.88	6.96
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	31	1415	46	kcmassimo	4.42	2672.28	1.89	kdmassimo	38.93	17835.92	12.6
Banchi di mercato generi alimentari	38	607	16	kcmassimo	3.35	868.84	1.43	kdmassimo	29.50	5797.83	9.55



Il presente Piano Finanziario è stato redatto dal Dirigente Responsabile del Servizio Tributi Dott. Franco Demattia, sulla scorta di elementi, dati e notizie in possesso dell'ufficio oltre a quelli altri attinti dagli uffici competenti preposti.

**Dott. Franco Demattia**